

# Montagnana, accessi al Mastio e al Museo raddoppiati in tre anni



**MONTAGNANA.** Sono molto positivi i **dati** conteggiati dall'**Ufficio Turistico** di Montagnana in merito alle **presenze** degli ultimi tre anni. Dal **2013** al **2016** le persone che hanno visitato il **Mastio di Ezzelino** e il **Museo civico** in esso ospitato sono quasi raddoppiate, passando da **4.961** a **9.553**. In crescita anche le **visite guidate** di adulti e comitive, che hanno raggiunto quota **5.127** unità, e le **visite didattiche**, triplicatesi nell'ultimo triennio, a quota **9.564** presenze. In totale sono quasi **21 mila** le persone che hanno effettuato l'accesso al Castello di San Zeno nel 2016. Dati che non comprendono le presenze registrate durante le **manifestazioni** culturali, turistiche ed enogastronomiche organizzate a cadenza mensile - come il mercatino domenicale della terza settimana del mese - e annuale, in primis le feste del Prosciutto, le fiere d'autunno e di primavera, il Palio dei 10 Comuni del Montagnanese e il concorso lirico internazionale dedicato ai tenori Giovanni Martinelli e Aureliano Pertile.

Nonostante il trend positivo, il lavoro da fare è ancora molto. «Una analisi

accurata dei dati ci permetterà nel prossimo futuro di **riprogrammare al rialzo** le nostre attese» spiega il sindaco di Montagnana, **Loredana Borghesan**. «I lavori di restauro dei locali adibiti a reception del Castello a fine 2014 hanno rilanciato l'immagine e la percezione della nostra offerta turistica e reso più godibile la struttura di accoglienza. La scelta di affidare a un'**associazione cittadina** alcuni servizi al turista si è rivelata un'ottima occasione per stimolare non solo le buone idee del territorio, ma anche la **vena imprenditoriale** di alcuni nostri **giovani**, che hanno sviluppato competenze e progettualità interessanti. I frutti sono soddisfacenti e ci inducono a continuare ora su questa direzione».

La prima cittadina svela l'esistenza di un progetto di valorizzazione turistica in procinto di presentazione, relativo al **restauro di Porta Legnago-Rocca degli Alberi**. «Non posso ancora anticipare nulla di più, ma i tempi sembrano maturi. Da oltre cinquant'anni Montagnana attende una notizia positiva su questo fronte. Paghiamo anni di **ritardi** e di poca attenzione per la valorizzazione turistica della città: le amministrazioni che si sono succedute si sono date da fare per ottenere finanziamenti e realizzare opere, ma la particolare conformazione storico-architettonica della città e il fatto che ogni angolo sia soggetto a vincoli e tutele ha determinato un certo **immobilismo** nel lungo termine: quello che poi, nel risvolto della medaglia, ha determinato per Montagnana fascino e unicità».